



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUE CARDUCCI – MILANO

Via Beroldo, 9 – 20127 Tel. 022847232
Via Demostene, 40 – 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N – Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. 370, 25/5/2024

STUDENTI - DOCENTI - GENITORI

Oggetto: Incontri conclusivi e breve storia del *Sed Etiam*.

Il progetto del liceo più importante e più significativo, quello più carico di futuro è - fino a controprova di argomentate smentite - il *Sed etiam* che anche quest'anno volge al termine. Mercoledì **29 maggio, dalle ore 15:00 alle ore 17:00**, si terrà in **Aula Meeting** un incontro di restituzione finale del percorso svolto dai nostri studenti *tutores* in collaborazione con l'Università Bicocca.

L'incontro vuole essere un'occasione per fare un bilancio del percorso e delle sue ricadute, ampliando la riflessione al tema del raccordo tra PCTO e progettazione didattica. Centrale sarà la voce dei nostri *tutores*, che condivideranno il loro punto di vista e la loro analisi del lavoro svolto.

Giovedì **30 maggio, dalle ore 14:30 alle 16:30**, si terrà presso il **salone di via San Gregorio 5 dell'IC Galvani** un secondo momento di restituzione dei "campus PCTO" sempre in collaborazione con l'Università Bicocca (*Sed Etiam* e *Oblò* sul passato) assieme alle altre scuole che hanno condiviso queste esperienze, in particolare l'IC Galvani.

Per la partecipazione a questo secondo incontro del 30 maggio è richiesta l'iscrizione a questo link: <https://forms.gle/ukg9sALhZUQoRDAu9>

Si ringraziano le prof.sse melissano, Felici e Saccani per la gestione e il coordinamento del progetto.

Breve storia del S.E. Il *Sed Etiam* è nato dopo il 2015, reso possibile da un numero maggiore di ore di Lettere assegnate alla scuola e dalla disponibilità di alcuni docenti a lavorare il pomeriggio. È stato organizzato sin dall'inizio dalla prof.ssa Mascellani, ora felicemente in pensione, che ne ha curato il profilo didattico-pedagogico, a partire dallo studio attento delle peculiarità dei ragazzi con bisogni e delle strategie che mettevano in atto i *tutores* per aiutarli. Non necessariamente i migliori ma di sicuro fra i più meritevoli di lode: *Sed etiam* non vuol dire 'ti metto seduto assieme a quello bravo'.

I *tutores* sono arrivati a essere un'ottantina, una risorsa incredibile. Così, da quest'anno, abbiamo alzato il tiro: i ricercatori Franco Passalacqua e Benedetta Del forno del Dipartimento "Riccardo Massa" dell'Università Bicocca li hanno formati e li hanno osservati assieme agli altri ragazzi. Il progetto è stato riconosciuto anche come attività di PCTO.

Il *Sed etiam* è quindi un'impresa, ma di profitti intellettuali e umani. Per questo è il progetto più significativo. La *mission* stessa del liceo si basa su questo principio: aiutarsi, facendo assieme, scambiandosi i ruoli, scambiandosi studenti fra studenti.

Un modello che dovrebbe essere esportato al mattino. Ciò è impraticabile organizzativamente, soprattutto perché si ha paura o non si è in grado di roversciare i paradigmi. L'organizzazione stessa porta a dire 'i miei alunni', 'la mia classe', dove si può fare il lavoro giorno dopo giorno, da burbero sergente di ferro o da *coach* innovativo, affezionarsi, ricordarsi, e tutti assieme andare avanti, in gita, o nella vita. Tutto ineccepibile e assolutamente inattaccabile, ma ciò che rende impossibile realizzare il S.E. dentro questo concetto di scuola è che rispetto ad esso bisogna abbandonare il concetto di 'controllo' da parte del docente. Il docente non è più al 'centro', perché il *Sed Etiam* è composto di tanti baricentri di gravità, fra quello che ti aiuta e quello che non riesce.

Insomma tutti sono andati a vedere Oppenheimer al cinema ma nella didattica non siamo ancora arrivati a Newton.

Postilla. S.E. et Non solum. Breve non storia Tutto il progetto si chiamava così e la parte *non solum*, si sarebbe dovuta svolgere in orario curriculare. Al posto delle classiche 'supplenze' il docente aiutava o faceva proposte di argomenti nuovi o in breve. La cosa ovviamente e forse giustamente non decollò, anche per gli studenti che preferiscono 'portarsi avanti' fra loro o smaneggiare lo smartphone.

Il Dirigente Scolastico, prof. Andrea Di Mario

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993